

Adriano Barile

L'Esame di Stato per il Perito Industriale

Volume I
Parte generale

Diritto • Economia
Informatica • Progettazione
Qualità • Attività tecnica
Energia • Inquinamento
Consulenze • Antinfortunistica

Edizioni EFESTO

L'ESAME DI STATO PER IL PERITO INDUSTRIALE - VOLUME 1

XI Edizione



COPYRIGHT 2015, EDIZIONI EFESTO ©



Libreria Efestò -Via Corrado Segre, 11 (Roma)
06.5593548 -info@libreriaefesto.com -www.libreriaefesto.com

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume
o di parte di esso con qualsiasi mezzo*

Autore: Adriano Barile

ISBN 978-88-99104-31-3

Giugno 2015

*Ai miei cari
e a tutti coloro che mi hanno sostenuto
nei momenti difficili della vita.*

Il Dott. **Adriano Barile** è un Perito Industriale abilitato all'esercizio della libera professione per la specializzazione "Chimica Industriale".

Proveniente da una prima esperienza lavorativa che gli ha conferito una ulteriore formazione professionale a carattere giuridico, ha al suo attivo nel campo dell'istruzione post-scolastica un Corso Universitario di Formazione Tecnico - Scientifica, un corso di Merceologia tessile e sui pellami, due corsi teorici pratici di Analisi Chimica Strumentale (GC, GC-MS, HPLC, FTIR e AA) e un corso ISPESL per la Sicurezza e Igiene del Lavoro.

Ha svolto, per lungo tempo, attività Tecnica presso il Laboratorio Scientifico di una Amministrazione Pubblica.

"... il superfluo non si misura dalla sazietà dei nostri desideri, ma dalla gravità dei bisogni degli altri ..."

Giovanni XXIII

Il disegno in copertina è di Lucia Cusano

Prefazione

Quando ho affrontato l'esame di stato, per conseguire l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito Industriale, ho constatato che l'esigenza di avere un testo di base su cui studiare era stata auspicata dalla molteplicità dei candidati.

Raccogliendo gli "auspici" dei colleghi, aspiranti Periti Industriali "abilitati", ho deciso di mettere a disposizione, con molta umiltà, il lavoro che avevo svolto, per prepararmi all'esame di Stato.

Chi si accinge a sostenere l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito Industriale, troverà in questi appunti, infatti, una utile guida che sviluppa il programma previsto per la prima prova scritta comune a tutti gli indirizzi, nonché in parte, per la prova orale e la seconda prova scritta.

Gli appunti riportati nella prima parte, nascono da una personale ricerca sviluppata nei vari settori previsti dai programmi ministeriali, come sintesi di un lungo processo di studio e consultazione di pubblicazioni, atti e leggi vigenti in Italia, che a mio avviso costituiscono lo spunto per ulteriori approfondimenti secondo l'indirizzo di specializzazione interessato, onde acquisire così una buona preparazione da parte del candidato.

Una seconda parte è dedicata all'elencazione delle tracce dei temi Ministeriali assegnati nelle sessioni relative agli anni dal 1992 al 1999, concernenti sia la prima che la seconda prova scritta.

Le tracce dei temi precedenti, da esperienza diretta, sono utilissime, perché consentono di misurare la propria preparazione professionale, con quella che verrà richiesta, per poter superare le predette prove di esame, e così conseguire, con un buon grado di sicurezza, "l'Abilitazione".

In una terza parte si riporta lo svolgimento di alcuni Temi Ministeriali che, presi come esempio, possono indirizzare allo svolgimento e all'eventuale modo di completare o integrare gli elaborati cui il candidato è chiamato a sviluppare in sede di esame.

Gli esempi avrebbero dovuto essere almeno uno per ogni indirizzo, ma vi lascio immaginare che compito arduo avrei dovuto compiere in breve tempo.

Mi auguro però che in un futuro, non molto lontano, potrò colmare anche questa lacuna, pronto a recepire eventuali suggerimenti, in ogni campo, da parte di chiunque è interessato.

Infine, nella quarta parte, inserita nel Volume II, si riporta la legislazione di base, non commentata, relativa alla figura del Perito Industriale, ed in particolare al libero professionista iscritto all'albo.

La predetta parte, volutamente separata dalle altre, può essere utilizzata e consultata durante lo svolgimento delle prove di esame, come previsto dalla normativa in vigore.

Poiché le normative oggetto di studio sono regolate da leggi, peraltro, in continua evoluzione, consiglio di fare riferimento ai testi legislativi integrali, per essere sempre sicuri che nei campi di applicazione interessati si abbia una corretta ed aggiornata informazione sulle novità.

Il mio suggerimento è dunque quello di consultare le riviste specializzate, effettuare frequenti collegamenti telematici sui siti dei collegi dei Periti Industriali, ormai presenti in molte provincie, e con il sito del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali in Roma.

Visto i lunghi tempi tecnici necessari per la realizzazione di un libro, che i colleghi delle Arti Grafiche ben conoscono, per una celere divulgazione dell'opera, in accordo con l'Editore, con questa 1ª edizione si è pensato di presentare il Testo adottando la forma di "libro-dispensa", rimandando ad una imminente 2ª edizione, riveduta e corretta, la sua configurazione in "libro bibliotecabile".

L'elaborazione dei testi, anche se curata con attenzione, non può comportare per il curatore e per l'editore specifiche responsabilità, per involontari errori e/o inesattezze.

Roma, Giugno 2000

...

Questa 10^a edizione del libro, come di consueto negli ultimi anni, è dedicata in particolare all'aggiornamento sulle novità riguardanti la riforma degli ordinamenti professionali.

Infatti, a partire dal 2011 ad oggi, tutta una serie di provvedimenti legislativi sono stati emanati allo scopo di favorire la liberazione delle professioni, in un più generale contesto teso all'eliminazione delle indebite restrizioni all'accesso e all'esercizio delle attività economiche.

La nuova normativa fa carico agli ordinamenti professionali di garantire che l'esercizio dell'attività risponda senza eccezioni ai principi di libera concorrenza, alla presenza diffusa dei professionisti su tutto il territorio nazionale, alla differenziazione e pluralità di offerta che garantisca l'effettiva possibilità di scelta degli utenti nell'ambito della più ampia informazione relativamente ai servizi offerti.

Dopo una prima riconferma dell'abrogazione delle tariffe professionali e della nuova previsione dell'obbligo del preventivo di massima e della polizza assicurativa, nonché della possibilità di costituire Società tra professionisti, sono entrate in vigore anche nuove regole che ridefiniscono il sistema ordinistico, con la previsione del tirocinio da svolgersi entro un periodo massimo di 18 mesi, della formazione continua obbligatoria, della pubblicità comparativa e della separazione degli organi amministrativi da quelli deputati all'interno dell'ordine a giudicare i comportamenti degli iscritti.

Queste nuove disposizioni, circa la riforma degli ordini professionali, hanno introdotto quindi importanti novità che sono state anche recepite dal nostro ordinamento professionale, con l'emanazione ad esempio delle nuove Norme di deontologia professionale e del Regolamento riguardante i criteri e le modalità di designazione dei membri dei Consigli di disciplina territoriali e del loro funzionamento.

Ad ogni modo si rimanda ai testi normativi, per l'ulteriore approfondimento di queste interessanti tematiche.

Roma, gennaio 2013

La presente 11^a edizione del libro, oltre ad un aggiornamento normativo generale, si propone di completare quelle tematiche, già trattate in via preliminare nel precedente testo, che scaturiscono dalle recenti disposizioni in tema di riforma degli ordini professionali.

In particolar modo, le novità riguardano le integrazioni e s.m. alla normativa professionale in tema di deontologia, formazione continua, procedimento disciplinare e tirocinio, nonché alla regolamentazione fiscale e previdenziale. Approfitto, nel contempo, per ringraziare la casa editrice Edizioni Scientifiche SIDEREA e l'Edizioni Ingegneria 2000 che, a partire dall'anno 2000, hanno reso possibile la pubblicazione e la divulgazione della presente opera, dando così l'opportunità ai Colleghi di avere un testo base su cui studiare per prepararsi all'Esame di abilitazione. Ringrazio, inoltre, la nuova casa editrice Edizioni Efestò che, da quest'anno, si è resa disponibile per dare continuità alle finalità della presente opera.

Roma, gennaio 2015

Adriano Barile

INDICE GENERALE

<i>Prefazione</i>	5
PARTE 1	
1.1 REGOLAMENTO PROFESSIONALE	
1.1.1 <i>Regolamento per l'esercizio della libera professione di Perito Industriale</i>	14
1.1.2 <i>La riforma dell'accesso agli Albi Professionali</i>	17
1.2 LA TARIFFA	
1.2.1 <i>La tariffa professionale</i>	20
1.2.2 <i>Abrogazione dell'obbligatorietà delle tariffe fisse o minime</i>	24
1.2.3 <i>I corrispettivi nei contratti pubblici</i>	24
1.3 IL CODICE DEONTOLOGICO	
1.3.1 <i>Deontologia professionale</i>	26
1.4 CONSULENZE E PERIZIE PER L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	
1.4.1 <i>Consulenze e perizie</i>	30
1.4.2 <i>Campo civilistico</i>	30
1.4.3 <i>Campo penale</i>	31
1.4.4 <i>I compensi</i>	32
1.4.5 <i>La consulenza tecnica di parte</i>	33
1.4.6 <i>Esempio di una nota di conteggio onorario e spese</i>	33
1.4.7 <i>Il trattamento fiscale dei compensi nel processo penale</i>	33
1.4.8 <i>Il processo Amministrativo e la consulenza tecnica</i>	34
1.4.9 <i>La privacy per consulenti e periti di magistrati</i>	34
1.5 IL CODICE CIVILE-LA NORMATIVA FISCALE-PREVIDENZIALE ED IL LAVORO AUTONOMO	
1.5.1 <i>Il Codice Civile ed il lavoro autonomo</i>	36
1.5.2 <i>Normativa fiscale</i>	36
1.5.3 <i>Studi di settore</i>	39
1.5.4 <i>Contributi previdenziali e assistenziali</i>	40
1.6 LA PREVIDENZA PER I PERITI INDUSTRIALI LIBERI PROFESSIONISTI	
1.6.1 <i>La Previdenza</i>	42
1.7 ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E PUBBLICO	
1.7.1 <i>Diritto Privato e Pubblico</i>	46
1.7.a ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO	
1.7.2 <i>Le fonti del Diritto Privato</i>	48
1.7.3 <i>Diritto soggettivo</i>	48
1.7.4 <i>I rapporti giuridici</i>	48
1.7.5 <i>I negozi giuridici</i>	49
1.7.6 <i>La difesa del diritto</i>	49
1.7.7 <i>Persona fisica e giuridica</i>	49
1.7.8 <i>I diritti reali</i>	50
1.7.9 <i>Il possesso</i>	51
1.7.10 <i>L'obbligazione</i>	51
1.7.11 <i>I contratti tipici</i>	52
1.7.12 <i>Le professioni liberali</i>	53

1.7.b LA RIFORMA PROFESSIONALE	
1.7.13	La riforma delle professioni liberali..... 56
1.7.c L'EUROPA E L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE	
1.7.14	L'Europa e le professioni tecniche..... 62
1.7.d ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO	
1.7.15	Lo Stato..... 66
1.7.16	Gli enti pubblici..... 66
1.7.17	La Costituzione..... 67
1.7.18	Ordinamento della Repubblica Italiana 67
1.8 LA CONTABILITÀ AZIENDALE	
1.8.1	Economia aziendale..... 74
1.8.2	La contabilità aziendale..... 74
1.8.3	Le imprese minori..... 76
1.9 LA PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	
1.9.1	La progettazione..... 78
1.9.2	Cenni di contabilità dei lavori..... 82
1.10 L'INFORMATICA E L'INDUSTRIA	
1.10.1	L'informatica..... 86
1.10.2	Il computer..... 86
1.10.3	La sicurezza sui luoghi di lavoro..... 89
1.10.4	La riservatezza per gli archivi dei clienti..... 90
1.10.5	La tutela giuridica del software..... 91
1.10.6	La posta elettronica certificata (PEC) 91
1.10.7	L'informatica nel procedimento giudiziario civile..... 92
1.11 LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	
1.11.1	La qualità..... 94
1.11.2	La qualità aziendale..... 95
1.11.3	Le Vision 2000..... 95
1.11.4	La qualità per gli studi tecnici professionale..... 96
1.11.5	La ecocertificazione..... 97
1.12 ENERGIA E RISPARMIO ENERGETICO	
1.12.1	L'energia..... 100
1.12.2	L'ausierità e le fonti energetiche alternative..... 101
1.12.3	Il risparmio energetico..... 101
1.12.4	Gli interventi in campo energetico..... 102
1.12.5	Esempi pratici di risparmio energetico..... 104
1.13 L'INQUINAMENTO	
1.13.1	Il codice ambientale..... 108
1.13.2	La Valutazione Ambientale (VAS) e (VIA) 108
1.13.3	La tutela delle acque dall'inquinamento..... 109
1.13.3a	Attuazione pratica della normativa..... 111
1.13.3b	Gli allegati..... 111
1.13.3c	Le autorizzazioni agli scarichi..... 111
1.13.3d	Le sanzioni..... 112
1.13.3e	L'inquinamento delle acque..... 112
1.13.4	La gestione dei rifiuti e le sue finalità..... 113
1.13.4a	Lo smaltimento dei rifiuti..... 114
1.13.4b	La classificazione dei rifiuti..... 144
1.13.4c	Responsabilità della gestione dei rifiuti..... 115
1.13.4d	Istituzione dei consorzi..... 116
1.13.4e	Il sistema sanzionatorio..... 116
1.13.5	L'inquinamento atmosferico..... 117
1.13.5a	L'effetto serra..... 117
1.13.5b	Il buco dell'ozono..... 118

1.13.5c	<i>La prevenzione dell'inquinamento</i>	118
1.13.5d	<i>La normativa ambientale</i>	118
1.13.5e	<i>L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera</i>	119
1.13.5f	<i>I valori limite di emissione e le prescrizioni</i>	119
1.13.5g	<i>Le sanzioni per l'inquinamento atmosferico</i>	120
1.13.5h	<i>Impianti termici civili e combustibili</i>	120
1.13.6	<i>Il danno ambientale</i>	120
1.13.6a	<i>L'azione di prevenzione</i>	121
1.13.6b	<i>Il ripristino ambientale</i>	121
1.13.6c	<i>Il risarcimento del danno ambientale</i>	122
1.13.7	<i>Aiutare l'ambiente</i>	122
1.14 LA VALUTAZIONE DEL DANNO AMBIENTALE		
1.14.1	<i>La valutazione del danno ambientale</i>	130
1.14.2	<i>La bonifica</i>	131
1.14.3	<i>Gli incidenti rilevanti e l'attività di prevenzione</i>	133
1.15. LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO		
1.15.1	<i>Sicurezza ed Igiene del Lavoro</i>	136
1.15.2	<i>Misure generali di tutela</i>	138
1.15.3	<i>La valutazione dei rischi</i>	141
1.15.4	<i>Gestione delle emergenze</i>	141
1.15.5	<i>Disposizioni penali e sanzioni</i>	141
1.15.6	<i>Cantieri temporanei e mobili</i>	142
1.15.7	<i>Valutazione del rischio ed interventi di prevenzione e protezione</i>	142
1.16. GLI EVENTI ACCIDENTALI		
1.16.1	<i>La ricostruzione delle dinamiche di eventi accidentali</i>	144
1.16.2	<i>Attualità</i>	145
1.16.3	<i>I dissesti statici nell'edilizia</i>	145
1.17. L'ISTRUZIONE TECNICA		
1.17.1	<i>Evoluzione storica dell'Istruzione Tecnica</i>	150
1.17.2	<i>Evoluzione legislativa per l'attività libero professionale</i>	154
1.17.3	<i>La figura del Perito Industriale dei nostri giorni</i>	154
1.17.4	<i>Il riordino degli Istituti Tecnici</i>	155
1.18. L'ELETTROSMOG		
1.18.1	<i>Generalità</i>	158
1.18.2	<i>La normativa per l'elettrosmog</i>	159
1.18.3	<i>La legge quadro</i>	160
1.18.4	<i>Un consulente per le NIR</i>	162
1.18.5	<i>La misura dei campi elettromagnetici</i>	162
1.18.6	<i>La mitigazione dei campi magnetici</i>	162
1.19. L'EURO-DAY E LE LIBERE PROFESSIONI		
1.19.1	<i>Considerazioni sugli effetti dell'EURO in Italia</i>	166
1.20. L'EDILIZIA ECOLOGICA		
1.20.1	<i>Generalità</i>	170
1.20.2	<i>La bioedilizia</i>	170
1.20.3	<i>La ricerca del benessere abitativo</i>	171
1.20.4	<i>Una ecologica conclusione</i>	172
1.21. L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE		
1.21.1	<i>La formazione continua</i>	174
1.21.2	<i>L'aggiornamento e lo sviluppo professionale</i>	174
1.21.3	<i>L'eccellenza nella professione del perito industriale</i>	175
1.22. LA CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE PER GLI EDIFICI		
1.22.1	<i>La certificazione ambientale nell'edilizia</i>	178
1.22.2	<i>La eco-progettazione e gli obiettivi della certificazione ambientale</i>	179
1.22.3	<i>I vantaggi di una casa sostenibile</i>	179
1.22.4	<i>La certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici residenziali</i>	180

PARTE 2

2.1 TEMI SVOLTI

Tecnologie Alimentari anno 1992.....	2.4
Industria Cartaria anno 1994.....	2.11
Materie Plastiche anno 1994.....	2.17
Edilizia anno 1995.....	2.25
Industrie Metalmeccaniche anno 1995.....	2.35
Chimica Industriale anno 1998.....	2.45
Chimica conciaria anno 1999.....	2.49
Fisica Industriale anno 1999.....	2.57
Meccanica anno 2000.....	2.63
Chimico anno 2001.....	2.71
Chimica industriale anno 2003.....	2.77

A.2 Appendice per l'aggiornamento normativo dei temi svolti:

Tecnologie Alimentari anno 1992.....	A.2.1
Materie Plastiche anno 1994.....	A.2.1
Edilizia anno 1995.....	A.2.1
Industrie Metalmeccaniche anno 1995.....	A.2.1
Meccanica anno 2000.....	A.2.2
Chimica conciaria anno 1999.....	A.2.2
Chimica industriale anno 2003.....	A.2.3

PARTE 3

3.1 INDIRIZZI SPECIALIZZATI

3.2 TRACCE DEI TEMI MINISTERIALI RELATIVI ALLA PRIMA PROVA SCRITTA,

anni dal 1992 al 2014.....	3.7
----------------------------	-----

3.2 TRACCE DEI TEMI MINISTERIALI RELATIVI ALLA SECONDA PROVA SCRITTA

TEMI MINISTERIALI

3.3.a Anno 1992.....	3.16
3.3.b Anno 1993.....	3.26
3.3.c Anno 1994.....	3.36
3.3.d Anno 1995.....	3.48
3.3.e Anno 1996.....	3.62
3.3.f Anno 1997.....	3.74
3.3.g Anno 1998.....	3.84
3.3.h Anno 1999.....	3.92
3.3.i Anno 2000.....	3.102
3.3.l Anno 2001.....	3.110
3.3.m Anno 2002.....	3.119
3.3.n Anno 2003.....	3.129
3.3.o Anno 2004.....	3.139
3.3.p Anno 2005.....	3.149
3.3.q Anno 2006.....	3.159
3.3.r Anno 2007.....	3.167
3.3.s Anno 2008.....	3.179
3.3.t Anno 2009.....	3.189
3.3.u Anno 2010.....	3.199
3.3.v Anno 2011.....	3.209
3.3.w Anno 2012.....	3.219
3.3.x Anno 2013.....	3.229
3.3.y Anno 2014.....	3.247

Bibliografia
